
GAL FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.
STICCIANO SCALO (Grosseto)

Misura 313 Ab "Incentivazione di attività turistiche- Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici" - (art. 52, a, iii/art. 55 del Reg. CE n. 1698/2005). Estratto del Bando n. 15.

SEGUE ALLEGATO



GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma Società Consortiel a r.l.

Via Grossetana 43/P – Sticciano Scalo (GR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013

-ASSE 4 METODO LEADER –

- SECONDA FASE -

Reg. CE n. 1698/2005

GAL FAR MAREMMA S.C. a R.L

Misura 313 Ab "Incentivazione di attività turistiche- Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici "-

(art. 52,a,iii/art.55 del Reg. CE n. 1698/2005)

Estratto del Bando n.15

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

Denominazione della misura: "Incentivazione di attività turistiche"

Sottomisura a): Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici.

Sottoazione b): commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici inerenti al turismo rurale – "Sostegno alle attività di promozione territoriale al fine di sostenere l'offerta turistica e agrituristica".

Codice della misura: 313 Ab

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

La misura ha l'obiettivo di creare o incrementare l'offerta turistica nelle zone rurali, creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni anche attraverso il sostegno alla realizzazione di infrastrutture a favore del settore turistico, con particolare riferimento a quelle direttamente collegate alla produzione primaria agricola e forestale, e agrituristica.

Attraverso la promozione della diversificazione economica, si mira a rendere le zone rurali più vitali e quindi favorire l'inversione di tendenza al declino socioeconomico di queste zone.

La misura, pertanto, persegue prioritariamente l'obiettivo di "mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali" in quanto contribuisce a sostenere lo sviluppo turistico delle zone rurali, importante come alternativa economica.

La misura, inoltre, contribuisce in maniera sostanziale anche al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici;

- "rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale", in quanto è programmata con il metodo LEADER;

- "valorizzazione delle risorse endogene dei territori" in quanto è programmata con il metodo LEADER.;

Per quanto riguarda gli obiettivi comunitari, la misura fa riferimento a 'Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche'.

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

Tema catalizzatore: Sostegno alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio rurale (culturale, naturale e dei piccoli centri abitati) per il mantenimento della popolazione esistente e promuovere l'afflusso di turisti.

2.2 Finalità specifiche del bando

La presente misura viene nuovamente attivata nella seconda fase di programmazione in considerazione dei risultati raccolti dall'animazione appositamente svolta dal GAL nel corso del 2011.

L'obiettivo principale della misura è quello di innalzare la qualità della vita nelle zone rurali e contrastare la tendenza al declino socio economico, non solo sviluppando una rete di servizi alle persone, ma anche adottando azioni per favorire la diversificazione produttiva nelle zone rurali rafforzando un sistema socio-economico costituito in prevalenza da microimprese, con l'intento di garantire almeno l'attuale livello occupazionale.

L'analisi dei fabbisogni effettuata, evidenzia in maniera netta la necessità di intervenire sulla protezione del **sistema sociale** per assicurare la permanenza delle popolazioni nelle aree più marginali e periferiche e sul **sistema economico** per facilitare la nascita e la sostenibilità nel tempo delle imprese.



La cura dell'uomo nelle aree periferiche consente, oltre che di presidiare il territorio, con tutti i risvolti legati alla sicurezza ambientale e paesaggistica, a monte e a valle, di salvaguardare la cultura locale e di armonizzare i flussi di antropizzazione.

Il fenomeno turistico nell'area eligibile ha avuto uno sviluppo molto significativo, sia dal punto di vista della domanda che da quello dell'offerta, basti pensare che tra il 2000 e il 2006 le presenze turistiche nei comuni dell'area sono passate da circa 3 a circa 3,9 milioni, con un incremento del 29,2% (leggermente inferiore a quello della provincia nel suo complesso, che è risultato pari al 31,6%).

Dal punto di vista della domanda turistica, l'area eligibile presenta buoni risultati per quanto riguarda la permanenza media dei turisti e la concentrazione turistica (dato dal rapporto tra arrivi turistici e popolazione residente, che per la provincia di Grosseto nel complesso è il più elevato della Toscana, dopo Siena). L'indice di internazionalizzazione (presenza di turisti stranieri sul totale) è però molto ridotto.

La misura contribuisce a mettere in atto adeguate Politiche di promozione turistica rivolte anche agli stranieri.

Appare dunque evidente la necessità di valorizzare al meglio le risorse turistiche legate ai turismi "alternativi", collegabili in larga misura anche al turismo rurale.

In effetti l'area eligibile presenta importanti potenzialità turistiche spaziando dall'arte e dalla storia delle necropoli etrusche ai percorsi enogastronomici, dal turismo termale alle nuove forme legate alla fruizione della ruralità e al turismo naturalistico.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Consorzi di promozione turistica con presenza di almeno un'azienda agrituristica.

3.1 Ulteriori specifiche dei soggetti:

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i consorzi (e le società consortili) di promozione turistica che:

- a. hanno previsto nel proprio statuto l'assenza di scopo di lucro nonché il divieto di distribuzione degli utili, anche in caso di scioglimento;
- b. abbiano tra i soci del consorzio almeno una Agenzia di viaggio di cui al Titolo II Capo V della L.R. n. 42/2000 che porrà in essere per conto del consorzio le azioni di commercializzazione;
- c. abbiano almeno 10 associati di cui almeno una impresa agrituristica;
- d. abbiano la propria sede operativa in Toscana e siano composti da imprese che:
 - operano in Toscana;
 - hanno le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese così come definite dalla raccomandazione della Commissione del 6/5/03 (2003/361/CE);
 - esercitano una delle attività turistico ricettive previste dalla L.R. n. 42/2000 (modificata dalla L.R. n. 17/2005) "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o essere imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 349/2001 ovvero essere imprenditori agricoli professionali iscritti, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della L.R. n. 45/2007 e del decreto del Presidente della Giunta regionale 18 febbraio 2008 n. 6/R "Regolamento di attuazione del Capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola)", autorizzati per attività agrituristica ai sensi della L.R. n. 30/2003 "Disciplina delle attività agrituristiche". Tale requisito deve essere posseduto dalla maggioranza delle imprese che partecipano al progetto.
- e. alla data di presentazione della domanda di aiuto:
 - siano già costituiti ed iscritti alla C.C.I.A.A.;
 - risultino attivi e non siano in stato di liquidazione volontaria o sottoposti a procedure di tipo concorsuale.

Il sostegno è concesso previa definizione, da parte dei consorzi interessati, di un Progetto di promozione del territorio rurale integrato con altri segmenti turistici presenti nell'area (agriturismo, termalismo, arte, congressuale ecc.).

I progetti di iniziative di promozione e/o commercializzazione devono essere strettamente riferiti alle zone eligibili ai sensi della presente misura.



3.2 Ulteriori limitazioni dei soggetti

Sarà data priorità ai consorzi turistici che non hanno usufruito di provvidenze regionali sul Docup 2000-2006 e sul PRSE.

4. Settori di intervento

La sottoazione b) prevede il sostegno alle attività di promozione territoriale al fine di sostenere l'offerta turistica e agrituristica. In tale ottica sono ammessi investimenti finalizzati a: progettazione e realizzazione di materiale informativo, campagne promo-pubblicitarie, partecipazione a fiere di settore, creazione siti web; il tutto strettamente riferito ai territori rurali interessati dalla misura (vedi par. n. 8 del presente bando).

5. Tipologie di investimento previste

La sottoazione b) sostiene investimenti di promo-commercializzazione di servizi turistici di cui alla L.R. n. 42/2000 e s.m.i. e agrituristici ai sensi della L.R. n. 30/2003 e s.m.i., con particolare riferimento all'Offerta dei seguenti Prodotti Turistici Tematici: Natura e sport (Parchi ed aree protette, montagna, golf, cicloturismo, Toscana Underground, escursionismo, turismo all'aria aperta); terme e benessere; arte e cultura; turismo scolastico; enogastronomia; business travel, Benvenute in Toscana (offerta turistica rivolta alle donne) e Benvenuti in Toscana; Strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità (L.R. n. 45/2003 e s.m.i.).

Il sostegno è concesso previa definizione di un "Progetto di promozione del territorio rurale integrato con altri strumenti turistici presenti nell'area (agriturismo, termalismo, arte, congressuale ecc)" previsto dalla scheda di misura del PSR 2007-2013 della Regione Toscana, deve indicare:

- a. *la tipologia di prodotto turistico tematico strategico a cui fa riferimento;*
- b. *la specifica e chiara proposta commerciale che contenga, oltre al soggiorno, altri elementi e servizi utili a fruire il territorio, che concorrano a formare un prodotto unico venduto a prezzo globale;*
- c. *i target di riferimento, sia in termini di mercato (interno o estero) che di tipologia di turisti;*
- d. *le azioni di comunicazione e pubblicità;*
- e. *le azioni sui mercati di riferimento, inclusa la partecipazione a fiere e workshops;*
- f. *le modalità di coordinamento operativo con le azioni previste dall'APT e da Toscana Promozione.*

6. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a. acquisizione di consulenze per:
 - analisi di mercato;
 - progettazione di prodotti e di processi;
 - realizzazione di servizi di rete;
 - produzione di campagne di comunicazione e materiali promozionali, partecipazione a manifestazioni fieristiche e workshop;
 - servizi telematici;
- b. acquisto di software, banche dati ed altre tecnologie ICT;
- c. canoni, affitto di locali e di aree espositive nonché servizi congressuali esclusivamente se connesse alle iniziative promozionali previste dal progetto;
- d. spese per viaggi e ospitalità per giornalisti, tour operator e personale specializzato nell'ambito di educational e simili;
- e. predisposizione di servizi di prenotazione e teleprenotazione di posti-letto e di altri servizi turistici e agrituristici offerti dalle imprese;
- f. spese per realizzazione di materiale informativo sia su supporto cartaceo che audiovisivo che web (sono escluse le spese riferite ad attività dei singoli soci del consorzio);
- g. spese per partecipazione ad attività di promo-commercializzazione in Italia e all'estero.

Si specifica inoltre che:

- le spese per ospitalità per tour operator specializzati, opinion leader e giornalisti del settore sono ammesse per le iniziative espressamente previste dal programma di attività;
- non è consentito al beneficiario del contributo di affidare totalmente ad altro soggetto la realizzazione delle attività previste dal progetto;



- non sono ammesse le spese sostenute per il funzionamento di uffici di informazione turistica;
- le spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni mirate su mercati esteri e nell'ambito di fiere e mostre internazionali realizzate anche in Italia sono ammesse per un massimo di due addetti in possesso di adeguati requisiti (comprovati da idoneo curriculum vitae), nei limiti e nel rispetto di quanto disposto per i dipendenti regionali non dirigenti.

6.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL Far Maremma entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di **360 giorni** dalla data di emissione dell'atto di assegnazione. L'ammissibilità delle attività (inizio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili), e delle relative spese decorre dalla data di ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese propedeutiche alla stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, visure catastali ecc.), che comunque non possono essere antecedenti i 12 mesi dalla ricezione della domanda.

7. Localizzazione dell'investimento

Zone rurali classificate come C2 e D e zone ad esse assimilabili.

Sono ammissibili unicamente le spese relative ad investimenti realizzati nel territorio di competenza del Gal Far Maremma - zone rurali classificate come C 2 e D - (di cui alla DGR 216/2008) o che recano un beneficio diretto e dimostrabile su tali territori. In tal caso, le spese possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora riferite unicamente al progetto finanziato, o mediante l'applicazione di precisi "criteri di imputazione", nel caso in cui le stesse siano in comune a territori non eligibili, secondo un metodo di ripartizione oggettivo per quota parte, debitamente giustificato e preventivamente approvato insieme al progetto beneficiario dei contributi.

7.1 Ulteriori specifiche

Comuni ricadenti nelle aree rurali C2 e D:

Aree Rurali C2: Campagnatico; Capalbio; Cinigiano; Civitella Paganico; Gavorrano; Isola del Giglio; Magliano in Toscana; Manciano; Massa Marittima; Monterotondo M.Mo; Montieri; Pitigliano; Roccastrada; Scansano; Semproniano; Sorano.

Aree Rurali D: Arcidosso; Castel del Piano; Castell'Azzara; Roccalbegna; Santa Fiora; Seggiano.

8. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

8.1 Dotazione finanziaria del bando

L'entità totale di contributi disponibili è pari ad almeno il 7% delle risorse in termini di spesa pubblica di cui alla DGR n. 523 del 27.06.2011 – Seconda Fase di Programmazione - Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 - .

Con apposita deliberazione il Consiglio di Amministrazione del GAL ha ritenuto di dover rispettare il peso delle percentuali delle varie misure sul Piano Finanziario generale della SISL come da DGR n. 1238/2009 e DGR 400/2010.

In considerazione di quanto indicato nel Documento Attuativo Regionale ed in riferimento alla DGR 523 del 27/06/2011 con la quale vengono stabiliti i criteri di ripartizione dei fondi per la seconda fase di programmazione dell'Asse 4 Metodo Leader – PSR 2007-2013 -, così come riportato nella tab. 14 e 14.1, il GAL Far Maremma intende attivare la misura anche nella seconda fase con una dotazione finanziaria adeguata.

La dotazione finanziaria potrà subire modifiche e/o adeguamenti in relazione alle:

- richieste della Regione Toscana nelle fasi di perfezionamento procedurale del Piano Finanziario;
- varianti del Piano Finanziario secondo le procedure previste dal DAR, sia in relazione alla presentazione e gestione dei progetti che in relazione alle eventuali "premierità" deliberate dalla Regione Toscana.

Il presente bando viene emesso in attesa della definizione delle procedure di attuazione regionali ed il conseguenziale perfezionamento ed approvazione del Piano Finanziario allegato alla SISL ed in considerazione anche dei tempi ristretti previsti nel DAR per le presentazioni delle domande di pagamento finale.

Il presente bando potrà essere anche finanziato tramite eventuali economie derivanti dalla gestione della prima fase, così come previsto dal DAR.



8.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno per le iniziative di cui alla sottoazione B è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 50% del costo totale ammissibile ed è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis". Considerato che per la natura giuridica del consorzio e per il tipo di investimento si configura una forma di aiuto indiretto ai singoli consorziati, il limite 'de minimis' è verificato in termini di ricaduta sui singoli consorziati.

8.3 Minimali e massimali di contribuzione

Sono ammissibili esclusivamente interventi con un investimento inferiore a 50.000,00 euro ed un contributo minimo di 5.000,00 euro.

9. Criteri di selezione

9.1 Articolazione dei criteri di selezione

I. Struttura del consorzio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente annovera un numero di aderenti	Da 10 a 30: punti 0,5 Da 30 a 60: punti 1 oltre 60: punti 1,5	
b) il soggetto richiedente annovera nella sua composizione un'incidenza di strutture turistico-ricettive o agriturismo	Dal 50% al 70% punti 1 Oltre il 70% punti 2	Punteggio Territoriale Punti 4

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL Far Maremma della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni alle lett. I a) e I b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili fino ad un massimo di **7** punti.

II. Qualità del consorzio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente annovera nella sua composizione un'incidenza di imprese in possesso delle seguenti certificazioni (o che abbiano avviato le procedure per il loro ottenimento): <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - OHSAS 18001; - SA8000; - Ecolabel per il turismo ai sensi della Dec. 2003/287/CE. 	Almeno il 20% punti 1 Fra il 20% e il 50% punti 2 Fra il 50% e l'80% punti 3 Oltre l'80% punti 4
---	---

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL Far Maremma della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.



III. Esperienza del consorzio

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente è stato costituito (in numero di giorni antecedenti la data di presentazione della domanda)	> 365 e 730 Punti 0,5	Punteggio Territoriale Punti 4
	> 731 e 1460 Punti 1 > 1461 Punti 2	

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi non sono tra loro cumulabili

IV. Qualità progettuale

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene interventi concernenti specifiche proposte di mercato rivolte all'utenza di disabili	Punti 2	Punteggio Territoriale Punti 4
b) la domanda contiene interventi concernenti l'offerta di uno dei seguenti prodotti tematici: - Natura e sport (Parchi ed aree protette, montagna, golf, cicloturismo, toscana underground, escursionismo, turismo all'aria aperta); - terme e benessere; - arte e cultura; - turismo scolastico; - enogastronomia; - business travel; - Benvenute in Toscana (offerta turistica rivolta alle donne); - strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità (L.R. 45/2003).	Punti 2	

I punteggi sono tra loro cumulabili.

V. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto	>60% e <70% Punti 1 ≥ 70% e < 80% Punti 1,5 ≥ del 80% Punti 2	Punteggio Territoriale Punti 4
b) Capacità del progetto di coinvolgere nella predisposizione del prodotto operatori di altri settori (agroalimentare, ristorazione, artigianato di qualità, culturale, ambientale e sociale), da documentare con appositi atti/convenzioni/accordi.	Punti 2	
c) Il soggetto richiedente partecipa a reti di strutture finanziate a valere sulla misura in argomento (da dimostrare con idonea documentazione)	Punti 1	

Il requisito V a) e V c) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL Far Maremma della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Il requisito V b) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi interni alla lett. V a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di 6 punti.



VI. Qualificazione del team che lavora al progetto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di un ufficio con struttura organizzativa ed impiega prevalentemente personale: - dipendente a tempo indeterminato - a tempo determinato - con personale a consulenza	Punti 2 Punti 1 Punti 0,5	
b) il soggetto richiedente annovera quale responsabile di progetto un soggetto con esperienza nel settore (desumibili dal curriculum vitae)	Fino a 5 anni punti 0,5 Da 5 a 10 anni punti 1 Oltre 10 anni punti 2	Punteggio Territoriale Punti 4

I punteggi interni alle lett. VI a) e VI b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili fino ad un massimo di 7 punti.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

9.2 Ulteriori criteri di selezione

VII. Localizzazione degli Investimenti

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda coinvolge più comuni	≥ 2 Punti 1 ≥ 3 Punti 2
b) la domanda coinvolge almeno un comune in area D	Punti 1

I punteggi di cui alla lettera a) e b) sono tra loro cumulabili

VIII. Tipologia di Investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con la programmazione in materia di turismo della Provincia di Grosseto, dell'APT e con la Programmazione Territoriale Regionale e locale nel settore culturale ed in particolare con il Piano Integrato della Cultura (L.R. n. 27/2006).	Punti 4
---	----------------

Il requisito deve essere dimostrato con atti formali ufficiali.

9.3 Minimali di Ammissibilità

Il punteggio minimo della domanda per essere inserito in graduatoria dovrà **essere di 2 punti**.



10. Procedure amministrative

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di aiuto

Il presente bando con i suoi allegati è reperibile sul sito internet del Gal Far Maremma all'indirizzo www.farmaremma.it sezione Leader 2007/2013 – Bandi -.

La domanda deve essere redatta esclusivamente online sul sito www.artea.toscana.it, e dovrà essere trasmessa **nei 60 giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURT** e comunque dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA.

Al fine della richiesta del sostegno sul PSR 2007/13, gli interessati devono presentare una domanda di aiuto, redatta sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 291 del 30/12/2009.

Nell'ambito della DUA è presente il fascicolo elettronico contenente la documentazione e i dati relativi al richiedente; la domanda fa riferimento a quanto presente sul fascicolo elettronico.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Le domande di aiuto sono semplificate e contengono esclusivamente gli elementi necessari a valutarne l'ammissibilità ed il livello di priorità; tutti gli altri elementi sono successivamente richiesti a completamento della domanda ai soli titolari delle domande che risultano finanziabili in base al punteggio loro assegnato e alle risorse disponibili per la presente misura nella Strategia di Sviluppo Locale (SISL), prodotta dal GAL Far Maremma.

Oltre alla modulistica contenente le dichiarazioni relative ai requisiti di accesso e di priorità, deve essere anche compilato il piano previsionale degli investimenti, utilizzando lo specifico modulo "scheda progetto".

Con la domanda di aiuto è possibile richiedere contestualmente l'anticipo del contributo ammesso. Nel caso in cui la domanda risulti ammessa a finanziamento, su richiesta del Gal, il beneficiario deve presentare apposita fidejussione a fronte dell'anticipo richiesto e quanto altro stabilito per tale fattispecie dal Documento attuativo regionale (DAR- DGR 685/2010 e ss.mm.ii -).

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande sono così definite (ai sensi del Reg. CE n. 1975/06):

Domanda di aiuto: "la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno".

Domanda di pagamento: "la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento".

Tutte le domande devono essere inviate agli uffici competenti esclusivamente mediante il sistema informatico messo a punto da ARTEA (sistema ARTEA).

Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto per misura e per bando.

11. Diritto di Accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL Far Maremma scrl, con sede amministrativa in Via Grossetana 43/P Sticciano Scalo – 58036 Roccastrada – GR.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art 45 e ss. della L.R. 9/1995 e ss.mm.ii. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Gal Far Maremma, con le modalità di cui all'art. n.25 della citata legge.

Informazioni sulle modalità di compilazione della domanda possono essere reperite sul sito www.farmaremma.it, sul sito www.artea.toscana.it o acquisite su specifica richiesta, al seguente indirizzo e-mail: leader@farmaremma.it.

12. Norme finali

Il Gal Far Maremma si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile delle linee di intervento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

GAL FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.
STICCIANO SCALO (Grosseto)

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 - ASSE 4 METODO LEADER - SECONDA FASE - Reg. CE n. 1698/2005. Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale - (art. 20, b, iv/art. 29 del Reg. CE n. 1698/2005). Estratto del Bando n. 17.

SEGUE ALLEGATO